

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 6 del 19 marzo 2024

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – approvazione della nuova distribuzione territoriale delle risorse a valere sulle annualità 2019-2027 per il finanziamento dei progetti strategici o di area vasta di cui all’articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c).

Presenti:

- On Dario BOND, per il Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie - PRESIDENTE
- Alessandro NARDO per la Regione Lombardia (con delega per la seduta del 18 marzo 2024)
- Maurizio MAZAGG, per la Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 18 marzo 2024)
- Nicoletta CLAUSER per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la seduta del 18 marzo 2024)
- Roberto Padrin, Presidente della Provincia di Belluno
- Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la seduta del 18 marzo 2024)

Presenti senza diritto di voto:

- Marina LANZETTI, in qualità di Sindaco del Comune di Ceto (BS)
- Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdstico (VI)

Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata e integrata in data 30 novembre 2017, avente a oggetto la

disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse "Fondo Comuni confinanti" di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria- 2010), da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa medesima;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4, dell'Intesa, e avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico, nonché della Segreteria tecnica, oggetto di modifica con la deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e, successivamente, con la deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- il Regolamento di cui al punto precedente, modificato con la deliberazione del Comitato paritetico n. 4 del 1 ottobre 2021 in conformità all'Intesa di data 11 giugno 2020, è stato da ultimo approvato in un nuovo testo con deliberazione del Comitato paritetico n. 1 del 18 gennaio 2024;

Considerato che:

- con deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021, in sostituzione di quanto approvato con la deliberazione n. 7 del 22 luglio 2020, il Comitato paritetico ha approvato la nuova ripartizione per provincia delle risorse destinate alle progettualità strategiche o di area vasta, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a), b) e c) del nuovo testo dell'Intesa per le annualità 2019-2024, tenuto conto delle quote complessivamente assegnate a ciascuna area territoriale così come ridefinite sulla base di accordi compensativi intercorsi tra i rappresentanti delle aree stesse per ragioni di solidarietà territoriale e recepiti nella stessa deliberazione;
- con la medesima deliberazione di cui sopra il Comitato paritetico ha preso atto della quantificazione in via definitiva, in relazione alla programmazione strategica 2019-2024, della quota di disponibilità annuale di risorse, rientrante entro il limite massimo del 1,5%, che può essere destinata per ciascuna provincia agli Uffici referenti della Segreteria tecnica del Comitato paritetico, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), punto 2), dell'Intesa vigente, per l'esercizio delle funzioni disciplinate dall'apposito schema tipo di Accordo;
- con deliberazione n. 1 del 6 maggio 2022 il Comitato paritetico ha prolungato la programmazione 2019-2024 fino al 2026 per le progettualità strategiche a valenza sovregionale o di particolare interesse direttamente individuabili dallo stesso Comitato;
- con la medesima deliberazione di cui sopra il Comitato paritetico ha determinato, in relazione alla programmazione strategica 2019-2026 così come prolungata, la quota annuale di risorse riservata a progettualità a valenza sovregionale o di particolare interesse nell'ambito della disponibilità complessiva di ciascuna provincia, ed entro il limite del 10% della stessa;

- con deliberazione del Comitato paritetico n. 1 del 18 gennaio 2024 è stato approvato il nuovo testo del “Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa”, ivi comprese le Linee Guida e la Roadmap per la presentazione e l’individuazione dei progetti strategici o d’area vasta, previsti dall’articolo 6, comma 1, lettera a), b) e c), dell’Intesa ad esso allegate e di esso costituenti parte integrante e sostanziale;
- il nuovo Regolamento, tra le novità introdotte, a norma delle disposizioni di cui all’art. 2 ter comma 3 e all’art. 5 comma 1 lett c.1), indica la percentuale direttamente individuabile dal Comitato paritetico destinata a progettualità a valenza sovraregionale o di particolare interesse, che è stabilita nel 10% delle risorse finanziarie annuali per il periodo 2019-2024, mentre per il periodo 2025-2027 è ricompresa tra il 10% e il 20%, e può essere quantificata anche disgiuntamente, per anno e per ambito territoriale, fermo restando quanto già approvato e diversamente stabilito per tutte le proposte di programma già presentate al Fondo comuni confinanti per le annualità 2019-2026, e per le quali la percentuale del 10% è ricompresa nelle proposte stesse;
- con la medesima deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 il Comitato paritetico ha ritenuto di estendere la durata della programmazione strategica e sovraregionale al 2027, in coincidenza con la scadenza dell’attuale legislatura;
- con deliberazione del Comitato paritetico n. 2 del 18 gennaio 2024 inerente l’approvazione del primo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per il territorio della provincia di Brescia è stato disposto, per la stessa provincia e in relazione alla quota di risorse destinate agli interventi sovraregionali, il venir meno di tale quota relativamente alle annualità 2025 e 2026, ferma restando la quota già stabilita nella deliberazione del Comitato paritetico n. 3 del 23 maggio 2022 in relazione all’annualità 2024, ed è stato conseguentemente riassegnato alle risorse destinate a progetti strategici quanto non più destinato a interventi sovraregionali;
- con deliberazione del Comitato paritetico n. 3 del 18 gennaio 2024 inerente l’approvazione del secondo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per il territorio della provincia di Sondrio si è preso atto della già avvenuta prenotazione, fino all’annualità 2026, di tutte le risorse annuali a disposizione della stessa provincia, ivi comprese quelle riservate agli interventi sovraregionali, e conseguentemente è stata confermata, fino all’annualità 2026 e in relazione agli stessi interventi sovraregionali, la quota già risultante e pari al 10%;

Ritenuto che:

- la ripartizione territoriale delle risorse relative agli interventi di cui all’art. 6 comma 1 lett. a), b) e c) e la conseguente assegnazione delle stesse a ciascuna provincia per la programmazione 2019-2027, stabilite a norma dell’art. 6 dell’Intesa, dell’art. 2 bis comma 4 del Regolamento, e del punto 10 delle Linee Guida allegate allo stesso Regolamento, debba essere definita secondo i criteri già adottati in precedenza dal Comitato paritetico, tenuto conto anche delle compensazioni effettuate di concerto con le singole aree per ragioni di solidarietà territoriale;
- le risorse destinate a ciascuna area provinciale a valere sulle singole annualità 2019-2027, che possono essere utilizzate dagli Uffici referenti della Segreteria tecnica del Comitato, entro il limite massimo del 1,5% annuo, debbano essere quantificate secondo i criteri già adottati dal Comitato paritetico nella deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021;

- la percentuale delle risorse annuali a valere sulle singole annualità 2019-2027 individuata per ciascuna area provinciale e riservata a interventi a valenza sovraregionale di competenza del Comitato paritetico, in forza dell'art. 5 del Regolamento, e tenuto conto di quanto già stabilito con la delibera n. 1 del 6 maggio 2022, debba essere definita sulla base di una valutazione programmatica orientata secondo criteri di opportunità e di importanza strategica, di concerto con le specifiche aree territoriali;
- le quote di risorse derivanti da rinunce al finanziamento nonché le economie derivanti da revoche al finanziamento, a destinazione libera oppure a destinazione vincolata a specifico territorio comunale, fino ad oggi rilevate dal Comitato paritetico in relazione a interventi di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 6 comma 1 dell'Intesa, e/o in relazione a interventi di cui alla lettera d) dell'art. 6 comma 1 dell'Intesa, e che vanno ad incrementare la disponibilità delle risorse assegnate alle singole province nell'ambito della programmazione strategica 2019-2027, è opportuno siano specificamente indicate e rappresentate in maniera distinta rispetto alle risorse annualmente assegnate alle province stesse;

Stabilito che:

- in considerazione delle premesse sopra richiamate è riformulata, per la programmazione 2019-2027, la ripartizione per provincia delle risorse disponibili su ciascuna annualità in relazione agli interventi di cui all'art. 6 comma 1 lett a), b) e c), comprensiva della quota percentuale destinata all'attività degli Uffici referenti nonché la quota percentuale destinata agli interventi a valenza sovraregionale, e i dati relativi a tale ripartizione sono illustrati in Tabella 1 che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ai fini della completa definizione della nuova ripartizione delle risorse destinate alle progettualità strategiche o di area vasta per le annualità 2019-2027, oggetto del presente provvedimento, è opportuna la ricognizione delle risorse complessive a incremento della disponibilità di ciascuna area territoriale per la programmazione strategica 2019-2027, e derivanti da quote per rinunce al finanziamento e da economie per revoca del finanziamento fino ad oggi rilevate dal Comitato paritetico in relazione a interventi di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 6 comma 1 dell'Intesa, e/o in relazione a interventi di cui alla lettera d) dell'art. 6 comma 1 dell'Intesa, ed è opportuno altresì che i dati relativi a tali risorse siano specificamente e dettagliatamente illustrati;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse, di cui all'articolo 2, comma 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sottoscritta nel nuovo testo unificato in data 11 giugno 2020;

a voti unanimi degli aventi diritto, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, e in sostituzione della ripartizione approvata con la deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021 a valere sulle annualità 2019-2024, la nuova ripartizione per provincia delle risorse destinate alle progettualità strategiche o di area vasta, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a), b) e c) del nuovo testo dell'Intesa, per le annualità 2019-2027, comprensiva della quota di risorse che può essere utilizzata dagli Uffici referenti della Segreteria tecnica del Comitato paritetico per l'esercizio delle funzioni disciplinate dall'apposito schema tipo di accordo approvato, nonché comprensiva della quota di risorse destinata ai progetti a valenza sovregionale, e di illustrare tale ripartizione in Tabella 1 che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto della ricognizione delle risorse derivanti da rinunce e da economie fino ad oggi rilevate dal Comitato paritetico e di cui alle precisazioni esposte in premessa, quali importi a incremento della nuova ripartizione delle risorse destinate alle progettualità strategiche o di area vasta per le annualità 2019-2027 e di illustrare i dati relativi alle stesse risorse in Tabella 2 che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Fondo Comuni confinanti;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - ricorso al TAR del Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13, 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm..

f.to IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
- On. Dario Bond -